

Al liceo Respighi spartiti e formule matematiche

La scuola dal prossimo anno propone un nuovo indirizzo di studi con un occhio alla musica

PIACENZA

● Arte e scienza fanno pace grazie al “matrimonio” fra il liceo Respighi e il conservatorio Nicolini. A partire dal prossimo anno scolastico infatti il liceo scientifico propone un nuovo indirizzo di studio rivolto espressamente agli studenti frequentanti o intenzionati a frequentare i corsi al conservatorio. Lo hanno annunciato ieri mattina al Nicolini la presidente e il direttore Paola Pedrazzini e Lorenzo Missaglia, la dirigente scolastica del Respighi Simona Favari con la docente Federica Morandi e il direttore della scuola media Nicolini Ludovico Silvestri.

«Sono molto contenta di questa collaborazione per un discorso culturale dato che in questo nuovo indirizzo le ore di studio della musica rientrano a tutti gli effetti nella formazione - ha spiegato Pedrazzini - la musica non è quindi una materia di serie B e questo è un segno culturale importante».

Concorde anche Favari: «Per noi questo nuovo percorso rappresenta un arricchimento del percorso formativo della nostra scuola - ha spiegato la dirigente - l'idea è di co-



La presentazione del nuovo indirizzo di studi al Respighi FOTO PARABOSCHI

niugare il percorso dello scientifico tradizionale con un percorso di alto livello musicale: il nostro non è un liceo musicale, ma resta un liceo scientifico che propone una formazione scientifica e riunisce in una classe degli studenti che si occupano di musica in maniera seria».

«Da anni la scuola media Nicolini collabora con il conservatorio - ha spiegato Silvestri - la musica è sempre stata tenuta in considerazione elevatissima. L'esperienza ci ha dimostrato che questi ragazzi sviluppano autonomia, precisione e danno risultati altissimi in termini di rendimento: tuttavia al termine dei tre anni delle medie c'era il problema di come continuare, mante-

nendo il medesimo impegno. Questo nuovo indirizzo cerca proprio di ovviare al problema e noi abbiamo già presentato ai genitori la possibilità rappresentata dal nuovo corso di studi del Respighi».

«Noi siamo lieti di avere questa nuova proposta del liceo dato che il territorio piacentino è carente di scuole medie a indirizzo musicale, con l'eccezione della Calvino e della media Nicolini - ha concluso Missaglia - ma non abbiamo ad esempio un liceo musicale. Ben venga dunque questa proposta che prevede non uno sconto sui programmi, ma una maggiore attenzione alle competenze musicali che gli studenti cercano di maturare».

—Betty Paraboschi